

No 279671

Matilde

1930 DI RAZZA EBRAICA iscritta

classe IV sez. =

1938-1945

La persecuzione degli ebrei in Italia Die Judenverfolgung in Italien

Documenti per una storia
Dokumente zu einer Geschichte

13. febbraio – 4. aprile 2009
Februar – April

Galleria Civica, piazza Domenicani, Bolzano / Stadtgalerie, Dominikanerplatz, Bozen

Inaugurazione / Eröffnung: Giovedì 12 febbraio, ore 18.00 / Donnerstag 12. Februar, 18.00 Uhr
Introduzione / Einführung: Michele Sarfatti
Orari / Öffnungszeiten: mart.-dom. 9-13; 16-19 / Di.-So. von 9-13 und 16-19 Uhr
Lunedì chiuso / Montag geschlossen
Per le scuole: visite guidate gratuite / Kostenlose Führungen für Schulklassen
Per prenotazioni / Vormerkungen: Tel. 0471 977855
Ingresso libero / Eintritt frei

Realizzazione bilingue per la Provincia di Bolzano a cura di:
Ins Deutsche übertragen und regionalhistorisch erweitert von:

Intendenza Scolastica Italiana / Italienisches Schulamt
Lab*doc storia/Geschichte
"STORIAE"
Geschichte und Region / Storia e regione

Con il patrocinio di / Unter der Schirmherrschaft von:
Comunità Ebraica di Merano / Jüdische Kultusgemeinde Meran
Città di Bolzano / Stadt Bozen

Distribuita in Italia da Pro Forma - Carpi (Modena)

CD
EC

Fondazione
Centro di
Documentazione
Ebraica
Contemporanea

©2005 Fondazione Centro di Documentazione
Ebraica Contemporanea

Con il sostegno di / Mit der Unterstützung von:



FONDAZIONE
MONTE DEI PASCHI
DI SIENA

Fondo Italiano di Assistenza alle Vittime
delle Persecuzioni Naziste,
gestito dall'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane

AUTONOME
PROVINZ
BOZEN
SÜDTIROL



PROVINCIA
AUTONOMA
DI BOLZANO
ALTO ADIGE

Intendenza Scolastica Italiana
Ufficio Processi Educativi
Italienisches Schulamt
Amt für Bildungsentwicklung



STORIAE

Lab*doc storia/Geschichte
Intendenza Scolastica Italiana - Bolzano
Italienisches Schulamt - Bozen

Bozente und Region
Storia e regione



Città di Bolzano
Stadt Bozen
Assessorato alla Cultura, Ricerca e
Piano Sviluppo Strategico Idea 2015
Assessorat für Kultur, Forschung und
Strategischen Entwicklungsplan Idee 2015

Tra il 1933 e il 1945, in gran parte dell'Europa, gli ebrei vennero colpiti da una persecuzione durissima, culminata in eccidi di massa e in uccisioni nelle camere a gas. Alle vittime vennero dapprima negati quasi tutti i diritti civili e poi il diritto stesso alla vita. In Italia la persecuzione si sviluppò nelle due fasi del 1938-43, con le leggi antiebraiche emanate dal governo fascista nel Regno d'Italia, e del 1943-45, con gli arresti e le deportazioni decisi e attuati dalla Repubblica Sociale Italiana e dall'occupante tedesco. Questa Mostra, realizzata dal CDEC (Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea) racconta, attraverso i documenti dell'epoca, la persecuzione avvenuta in Italia, mettendo in luce sia la storia complessiva, sia le vicissitudini dei singoli. È una Mostra da visitare e da studiare per conoscere, per comprendere, per conservare la memoria delle vittime. L'Intendenza Scolastica Italiana (con il Lab*doc storia/Geschichte e la rivista "STORIA E") e il Gruppo di Ricerca Storia e regione/Geschichte und Region hanno pensato di proporre questo lavoro del CDEC anche in versione tedesca, aggiungendo inoltre alcuni pannelli bilingui sulle specifiche vicende della persecuzione degli ebrei in provincia di Bolzano, in seguito all'emanazione delle leggi razziali (1938) e durante l'occupazione nazista quando le province di Bolzano, Trento e Belluno divennero di fatto parte del Terzo Reich come "Zona di Operazione Prealpi".

A Olimpia Carpi, nata a Bolzano nel 1940 e morta ad Auschwitz probabilmente nel 1944, la più giovane vittima dalla Shoah in Sudtirolo, è dedicato questo lavoro.

Per le scuole le visite guidate in lingua italiana o in lingua tedesca sono gratuite e vanno prenotate telefonando al n. 0471 977855

Traduzioni in lingua tedesca / Übersetzung: protext

Ricerca storica, iconografica e scrittura testi dei pannelli dedicati alla persecuzione degli ebrei in provincia di Bolzano / Historische Forschung, Bildrecherche und Texte zur Judenverfolgung in der Provinz Bozen: Cinzia Villani

Von 1933 bis 1945 waren Juden in weiten Teilen Europas schweren Verfolgungen ausgesetzt, die in Massenvernichtungen und Ermordungen in den Gaskammern gipfelten. Den Opfern wurden zunächst alle Bürgerrechte und in der Folge auch das Recht auf Leben abgesprochen. In Italien entwickelte sich die Judenverfolgung in zwei Phasen: Von 1933 bis 1943 wurden Juden im Auftrag der Repubblica Sociale Italiana und der deutschen Besatzung verhaftet und deportiert. Anhand von Zeitdokumenten zeichnet die vom CDEC (Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea) realisierte Ausstellung die Judenverfolgung in Italien nach, wobei sowohl die allgemeinen Aspekte dieser Geschichte als auch Einzelschicksale ins Blickfeld rücken. Beim Besuch dieser Ausstellung geht es darum, zu verstehen und die Erinnerung an die Opfer wach zu halten. Das Italienische Schulamt (mit dem Lab*doc storia/Geschichte und die Zeitschrift "STORIA E") und die Arbeitsgruppe "Geschichte und Region/Storia e regione" haben die Ausstellung ins Deutsche übertragen und einen regionalhistorischen Teil zur Judenverfolgung in der Provinz Bozen nach dem Erlass der antijüdischen Gesetze (1938) und während der deutschen Besatzung, als die Provinzen Bozen, Trient und Belluno in der "Operationszone Alpenvorland" zusammengefasst waren, ausgearbeitet.

Die Initiative ist der 1940 in Bozen geborenen Olimpia Carpi gewidmet, die als jüngstes Opfer der Judenverfolgung in Südtirol nach Auschwitz deportiert und dort wahrscheinlich 1944 ermordet wurde.

Für Schulklassen werden kostenlose Führungen in italienischer und in deutscher Sprache angeboten. Vormerkungen unter 0471 977855



Olimpia Carpi, Bolzano/Bozen 1940 - Auschwitz 1944

La mostra è stata realizzata da / Die Ausstellung wurde realisiert von:

Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea
La guida didattica in lingua italiana è disponibile on-line all'interno dell'area "risorse e strumenti" del sito www.cdec.it
La mostra è distribuita in Italia da Pro Forma, storia e memoria; Tel. e fax 059 644919; e-mail: info@studioproforma.it

L'iniziativa è stata realizzata da / Die Initiative wurde durchgeführt von:

Provincia Autonoma di Bolzano / Autonome Provinz Bozen / Provinzia Autonoma de Balsan-Südtirol
Intendenza Scolastica Italiana - Ufficio Processi Educativi / Italienisches Schulamt - Amt für Bildungsentwicklung (Lab*doc storia/Geschichte e "STORIAE")
Geschichte und Region / Storia e regione (con il sostegno economico della Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Cultura Italiana e Ufficio Cultura Tedesca e del Comune di Bolzano - Ufficio Cultura / mit der finanziellen Unterstützung der Autonomen Provinz Bozen - Amt für Deutsche Kultur und Amt für Italienische Kultur und der Gemeinde Bozen - Amt für Kultur)
Comune di Bolzano / Stadtgemeinde Bozen (Assessorato alla Cultura, Ricerca e Piano Sviluppo Strategico Idee 2015 / Assessorat für Kultur, Forschung und Strategischen Entwicklungsplan Idee 2015)
Istituto Pedagogico Italiano / Italienisches Pädagogisches Institut

Con il sostegno di / Mit der Unterstützung von:

Deutsches Schulamt, Intendenza Ladina, Pädagogisches Institut für die Deutsche Sprachgruppe, Institut Pedagogisch Ladin

Con il patrocinio di / Unter der Schirmherrschaft von:

Comunità Ebraica di Merano / Jüdische Kultusgemeinde Meran
Città di Bolzano / Stadt Bozen